



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale
Via Vinicio Cortese, 25 – 88100 Catanzaro

Nº Prot. 940/CSR.

DEL 13/12/2016

PC Al Responsabile Centro Screening Oncologici
Dr Annalisa Spinelli

PC Al Capo Dipartimento Materno-Infantile
Dr Domenico Perri.

Oggetto: *Gestione del primo livello nello screening del cervico-carcinoma nelle donne gravide.*

La sottoscritta Dr Concetta Fumia, Referente Clinico del cancro della cervice uterina, considerato che la maggior parte delle donne in gravidanza ha un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, fascia di età in cui si osserva il picco di incidenza delle lesioni displastiche del collo della cervice uterina, e che in quest'ultimi anni si è osservato un incremento dei casi di patologia preneoplastica e neoplastica diagnosticata in gravidanza, in accordo con le maggiori società scientifiche internazionali, raccomanda l'esecuzione del PAP test in gravidanza, preferibilmente nel primo trimestre ma in qualsiasi momento della gravidanza qualora la gestante non lo abbia eseguito negli ultimi 3 aa.

Lo stesso vale per il test HPV sia che venga utilizzato come test di screening primario che nel triage dell'ASC-US o nel follow-up post trattamento.

L'esame verrà eseguito con le stesse modalità previste per le donne non gravide ovvero per l'esocervice sarà utilizzata la spatola di Ayre e il cytobrush per l'endocervice.

Uno studio randomizzato (Stillson, 1997) ha confrontato l'uso del cytobrush con il tampone dacron dimostrando una raccolta superiore di cellule endocervicali per il cytobrush (96% VS 70%) senza differenze significative in termini di complicanze quali sanguinamento e aborto.

In conclusione si invitano le Ostetriche e tutte le figure operanti nello Screening ad incoraggiare l'esecuzione del PAP test in gravidanza considerando quest'ultima un'opportunità di adesione allo screening, convinti che una comunicazione univoca sia indispensabile a raggiungere obiettivi di qualità e di efficienza.

Ringraziando invio cordiali saluti

LT 13\12\2016

C. Fumia